

CITTA' di TORINO
PROPOSTA DI PARERE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE N. 10
"MIRAFIORI SUD"

C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO MEDIANTE L'ALLESTIMENTO DI DEHORS STAGIONALI ED ANNUALI.

Il Presidente TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della III Commissione STRINA, riferisce:

E' pervenuta, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, da parte della Divisione Economia e Sviluppo, la richiesta di espressione di parere sul provvedimento relativo all'occupazione del suolo pubblico mediante l'allestimento di déhors stagionali ed annuali.

Detto provvedimento disciplina l'allestimento di déhors abrogando gli artt.1,2,3,4,5,9,10 e l'allegato a) del testo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 18 settembre 2000 (n.mecc.2000 06024/52) e confermando, transitoriamente gli artt. 6,7,8 e gli allegati b) e c) del vigente Regolamento relativi agli aspetti tecnici.

Il testo novellato introduce due tipologie di occupazioni di suolo pubblico: quella stagionale, per un periodo complessivo non superiore a 270 giorni nell'arco solare, quella annuale, per un periodo complessivo non superiore a cinque anni a decorrere dal rilascio dell'autorizzazione, utile agli operatori commerciali che investano in sistemi di riscaldamento atti a consentire la permanenza di strutture aperte anche nei periodi invernali.

Il provvedimento revisiona altresì i criteri per la delimitazione dell'estensione delle aree su cui insistono le strutture, le procedure amministrative per il rilascio delle autorizzazioni, il regime sanzionatorio.

In considerazione delle osservazioni espresse dagli attuali titolari di autorizzazione temporanee di occupazione suolo pubblico per déhors, si esprimono di seguito alcuni rilievi al testo presentato.

Art. 3

comma 2 – occorre specificare che gli elementi di base descritti devono essere posizionati solo sul marciapiede o su area pedonale, evitando l'occupazione del sedime stradale destinato alla sosta.

Art. 4

- comma 1- il termine "attiguità" è suscettibile di molteplici interpretazioni. Dal combinato disposto dei commi 1 e 6 sembra dedursi che "attiguo" debba essere riferito alla proiezione dell'esercizio e perciò al dehors collocato fronte vetrina;
- comma 3- Si propone di prevedere che la collocazione della segnaletica di preavviso, su indicazione del Settore Tecnico competente, avvenga preventivamente al rilascio della concessione;
- comma 6 – Si propone di aumentare la distanza minima del déhor dai passi carrai per non ostacolare la visuale di sicurezza nel percorso veicolare di uscita dal carraio(minimo 2 metri);
- comma 9 - Si richiede di esplicitare quali sono i Settori competenti.

Art.5

- comma 6 – I titolari degli esercizi commerciali interessati alla realizzazione di progetti di immagine coordinata dovranno attenersi “a quanto indicato” nel termine di 3 anni e presentare formale istanza... Si richiede di specificare se gli esercenti sono tenuti a dare attuazione al progetto entro i tre anni dall’approvazione dello stesso o se il termine decorra dalla data di presentazione del progetto.

Art. 6

- comma 7 - Considerato che l’indizione della conferenza di servizi prevista dal presente comma si discosta dalla conferenza disciplinata dalla L.241/90 art.14 e seguenti, non potendosi applicare la sospensione dei termini per la conclusione del procedimento, si propone di stabilire in 15 giorni dall’avvio del procedimento il termine entro cui i Settori formalmente interessati sono tenuti ad esprimere i pareri. Tale previsione consentirebbe nel caso di mancata espressione da parte dei settori competenti di convocare una riunione di servizio per addivenire alla conclusione del procedimento entro i 30 giorni previsti dalla legge;
- comma 10 - Si propone di specificare di chi è la competenza di incamerare il deposito cauzionale, di effettuare lo svincolo e la decurtazione del deposito per le spese sostenute in caso di rimozione dei dehors per accertata occupazione abusiva.

Art. 7

E’ opportuno esplicitare se, nel caso di proroga, occorra nuovamente richiedere i pareri ai Settori competenti. In caso affermativo i termini previsti da tale articolo sarebbero insufficienti.

Art. 8

- comma 2 - Occorre esplicitare se in caso di rinnovo si ripete la procedura di espressione dei pareri, come previsto dall’art. 5 comma 6. In caso affermativo il termine previsto sarebbe eccessivamente ristretto.
Inoltre,occorrerebbe prevedere che l’occupazione abusiva e la violazione dell’omessa rimozione del dehors al termine del periodo autorizzato sia causa ostativa al rilascio della concessione per l’anno successivo.

Art.12

- comma 2 – “I settori competenti provvederanno all’esecuzione di specifici provvedimenti di ripristino addebitando al concessionario le spese sostenute oltre ad applicare le sanzioni previste”.
Occorre definire quali sono i settori competenti e quali sono le procedure.

Art. 16

- comma 1 – E’ necessario chiarire se nel computo del canone la delimitazione con vasi e/o fioriere deve essere calcolata come superficie effettiva del dehors (come, ad es. le ringhiere) o, al contrario, se deve essere estrapolata dal conteggio.
Inoltre si evidenzia che nel Regolamento manca la disciplina inerente la richiesta di ampliamento di occupazione: occorrerebbe in tal caso stabilire la misura massima consentita senza che sia necessaria la presentazione di un nuovo progetto ed individuare il Settore competente ad deve esprimere un parere in merito (Settore Viabilità e/o Settore Arredo).

In base alle considerazioni sopraenunciate si propone di esprimere un parere favorevole condizionato all’accoglimento delle proposte formulate.

Le proposte di modifica al vigente Regolamento sono state presentate nella seduta della III Commissione del 25 giugno 2003 oltre che in specifica riunione con agli attuali titolari di concessione ed è stata licenziata dalla Giunta in data 27 novembre 2003.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento sul Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale, fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- Di esprimere un parere favorevole condizionato all'accettazione delle proposte sopraindicate.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Al momento della votazione del parere risultano fuori aula i Consiglieri: Albano, Calella, Deiana, Infelise, Minutello, Regalbuto, Spinelli, Strina.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI	N. 15
VOTANTI	N. 12
FAVOREVOLI	N. 11
CONTRARI	N. 1
ASTENUTI	N. 3 Acquaviva, Cera, Rastelli.

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

- Di esprimere un parere favorevole condizionato all'accettazione delle proposte sopraindicate.

Il presente provvedimento non comporta spesa.
